

Attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020

Approvazione di un programma di spesa per l'assunzione di spese in economia per gli studenti Determinazione n. 6 del 21/01/2019

Approvazione di un programma di spesa per l'assunzione di spese in economia relativo all'attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per gli studenti. Euro 2.000,00. CUP C64F19000010001

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 6 DI DATA 21 Gennaio 2019

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

OGGETTO:

Approvazione di un programma di spesa per l'assunzione di spese in economia relativo all'attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per gli studenti. Euro 2.000,00. CUP C64F19000010001

RIFERIMENTO : 2019-S116-00011

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 7

LA DIRIGENTE

Nell'ambito del programma di legislatura è stato individuato, quale asse fondamentale della società del sapere e dell'innovazione, lo sviluppo, nella popolazione trentina, della conoscenza delle lingue straniere da realizzarsi attraverso un piano straordinario intersettoriale che coinvolga il sistema scolastico, recepito anche nel programma di gestione del Dipartimento della conoscenza, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 726 di data 19 maggio 2014.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 21 di data 24 gennaio 2014 è stato approvato il progetto per la definizione del Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue comunitarie - Trentino Trilingue e sono stati individuati gli obiettivi generali del piano stesso.

In data 29 novembre 2014, con delibera n. 2055, la Giunta provinciale ha approvato il primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue", con il quale si dà attuazione al piano straordinario di legislatura approvando gli obiettivi intermedi e finali assegnati al sistema scolastico e individuando modalità e strumenti di applicazione. In particolare, attraverso il piano si intende "offrire a tutti gli studenti un sistema di opportunità di apprendimento in grado di assicurare loro il raggiungimento di livelli elevati di competenza nelle due lingue comunitarie, monitorando l'andamento delle certificazioni linguistiche acquisite dagli studenti.."

L'attuazione di suddetto Piano è demandato al Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020, in particolare sull'asse 3 "Istruzione e formazione" obiettivo specifico 10.2.

Per la realizzazione degli obiettivi del Piano Trentino Trilingue e, quindi per la sua attuazione, è previsto lo svolgimento di una serie di interventi rivolti agli attori del sistema educativo analogamente a quelli effettuati nelle precedenti annualità. In relazione a tali interventi, in particolare riguardanti il sostegno alla partecipazione a percorsi formativi di potenziamento delle competenze e conoscenze linguistiche per gli studenti è necessario sostenere delle spese accessorie per consentire una loro più efficace e puntuale

attuazione.

Si ritiene, pertanto, necessario avvalersi di un apposito programma periodico di spesa, ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia), al fine di permettere il sostenimento delle suddette spese accessorie nel periodo compreso fra la data di adozione del presente provvedimento e il 31 dicembre 2019.

Si precisa che le suddette attività rientrano nel piano Trentino Trilingue, cofinanziato dal Fondo sociale Europeo annualità 2014-2020. Pertanto, ai sensi della deliberazione n. 2 del 15.1.2016 e della circolare n. 39998 dd. 27 gennaio 2016 che ha impartito direttive in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa tali attività sono escluse dalla applicazione della suddetta disciplina poiché sono volte alla realizzazione di progetti cofinanziati per almeno il 50% con fondi dell'Unione europea.

Gli interventi saranno effettuati in economia ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera q) della L.P.n. 23/1990 e s.m.i., e l'importo di ogni spesa non potrà superare l'importo di cui al comma 3 del medesimo articolo e i relativi contratti saranno stipulati secondo l'uso commerciale.

Si ritiene opportuno stabilire altresì quanto segue.

- Nella scelta dei contraenti ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n.

2900 del 3 dicembre 2009 allegato C), e s.m.i.;

- Qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori di beni e servizi avverrà in base a quanto RIFERIMENTO : 2019-S116-00011

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 7

stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95

(cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e con deliberazioni della Giunta provinciale n. 489 del 22 marzo 2013, n. 973 del 24 maggio 2016, n.

1050 del 30 maggio 2013, n. 1392 del 11 luglio 2013 e n. 1097 del 29 giugno 2015 in materia di attività di approvvigionamento della Provincia nonché viste le indicazioni operative fornite con circolari dell'APAC;

- In considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati al programma di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

- La verifica delle prestazioni sarà effettuata dal Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;

Tutto ciò premesso,

- vista la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 e s.m. recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- visto l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- visto il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2377 del 29 dicembre

2014 e modificato con Decisione C (2018) 5292 del 3 agosto 2018;

- visto in particolare l'Asse 3 "Istruzione e formazione" del PO FSE che prevede fra le sue priorità il miglioramento delle competenze chiave degli allievi (obiettivo specifico 10.2), con particolare attenzione a quelle linguistiche;
- vista la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" in particolare gli art. 18 - 20;
- visto il Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 - "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" - per l'attuazione dei Programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 12-26/Leg. di data 14 settembre 2015, e in particolare l'art. 10 comma 4 che prevede la gestione delle operazioni previste dagli avvisi direttamente dall'autorità di gestione in collaborazione con le strutture provinciali di merito;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 799 del 18 maggio 2015 che approva "Metodologie e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della RIFERIMENTO : 2019-S116-00011

Pag 3 di 6
Num. prog. 3 di 7

provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;

- visti i "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020" approvati con deliberazione della Giunta provinciale 6 ottobre 2015, n. 1690, e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2016, n. 2302 e s.m., avente ad oggetto "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2475 di data 29 dicembre 2016 e s.m. avente ad oggetto "Approvazione delle descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione relativamente ai Programmi operativi Fondo sociale europeo (PO FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PO FESR) 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento;
- visto l'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- vista la L.p. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. recante "Disciplina dell'attività contrattuale dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'articolo, 53, l'articolo 56 e l'allegato n. 4/2, tenuto conto della presumibile esigibilità della spesa;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il programma di spesa in economia, ai sensi dell'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., per la realizzazione delle attività connesse all'attuazione del piano Trentino Trilingue nell'ambito del PO FSE 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento nell'anno solare 2019 rivolte agli studenti per un importo complessivo pari ad euro 2.000,00 (CUP C64F19000010001), di cui all'allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

RIFERIMENTO : 2019-S116-00011

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 7

2. di stabilire che gli interventi verranno realizzati in economia ai sensi dell'art. 32 punto 2, lettera q) della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia);

3. di dare atto che l'importo per ogni atto di spesa, relativo al programma di spesa di cui al punto 1., non potrà superare l'importo di cui al comma 3, articolo 32 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

4. di dare atto che le spese di cui al presente programma di spesa sono escluse dal regime di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali ai sensi della deliberazione n. 2 del 15 gennaio 2016 e della circolare n. 39998 dd. 27 gennaio 2016 in quanto rientranti nel piano Trentino Trilingue cofinanziato dal Fondo sociale Europeo per una percentuale pari almeno al 50%;

5. di dare atto che nella scelta dei contraenti ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C, e s.m.i.;

6. di stabilire che qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori di beni e servizi avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23

e s.m.i. tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7

agosto 2012, n. 135 e con deliberazioni della Giunta provinciale provinciale n. 489 del 22 marzo 2013, n. 973 del 24 maggio 2016, n. 1050 del 30 maggio 2013, n. 1392 del 11 luglio 2013 e n.

1097 del 29 giugno 2015 in materia di attività di approvvigionamento della Provincia nonché viste le indicazioni operative fornite con circolari dell'APAC;

7. di stabilire che la stipulazione dei contratti avvenga mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

8. di stabilire che i corrispettivi relativi all'attuazione delle azioni oggetto del presente provvedimento saranno liquidati a fronte di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, previa verifica delle prestazioni da parte del Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e Ricerca e compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;

9. di stabilire che alle singole liquidazioni venga allegata la situazione aggiornata delle spese contenute sul programma di spesa in economia di cui al punto 1.;

10. di stabilire che il periodo di realizzazione delle azioni individuate nel presente provvedimento sia ricompreso fra la data di adozione del presente provvedimento ed il 31 dicembre 2019;

11. di dare immediata esecutività al presente provvedimento;

12. di prenotare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.

118/2011, tenuto conto della presumibile esigibilità della spesa, l'importo di Euro 2.000,00 sul capitolo 252700-004 dell'esercizio finanziario 2019, dando atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra tra gli obiettivi previsti dal primo stralcio del "Piano Trentino Trilingue" approvato con deliberazione

n. 2055 del 19 novembre 2014 (p.f. n. 2008851);

13. di accertare, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 118/2011, tenuto conto della presumibile esigibilità della

spesa, la somma complessiva di euro 1.700,00 (quota UE+ quota Stato)

imputando le somme nel seguente modo:

- per euro 1.000,00 sul capitolo 331600 dell'esercizio finanziario 2019, corrispondente alla quota UE;

- per euro 700,00 sul capitolo 316500 dell'esercizio finanziario 2019, corrispondente alla quota Stato.

14. di dare atto che il codice CUP è il seguente: C64F19000010001.

RIFERIMENTO : 2019-S116-00011

Pag 5 di 6 SAG

Num. prog. 5 di 7

001 Programma periodico di spesa Elenco degli allegati parte integrante LA DIRIGENTE

Laura Pedron RIFERIMENTO : 2019-S116-00011

Pag 6 di 6

Num. prog. 6 di 7

Allegato parte integrante

Programma periodico di spesa

PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI

PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO TRENINO TRILINGUE 2019 STUDENTI

(OBIETTIVO 10.2 PO-FSE 2014-2020. CUP C64F19000010001)

Tipologie di spesa ammesse di cui alla legge 19 luglio 1990 n. 23 e ss.mm.

Importo anno 2019

q) ogni altra e diversa spesa connessa allo svolgimento delle attività

istituzionali della Provincia Euro 2.000,00

TOTALE Euro 2.000,00

Num. prog. 7 di 7